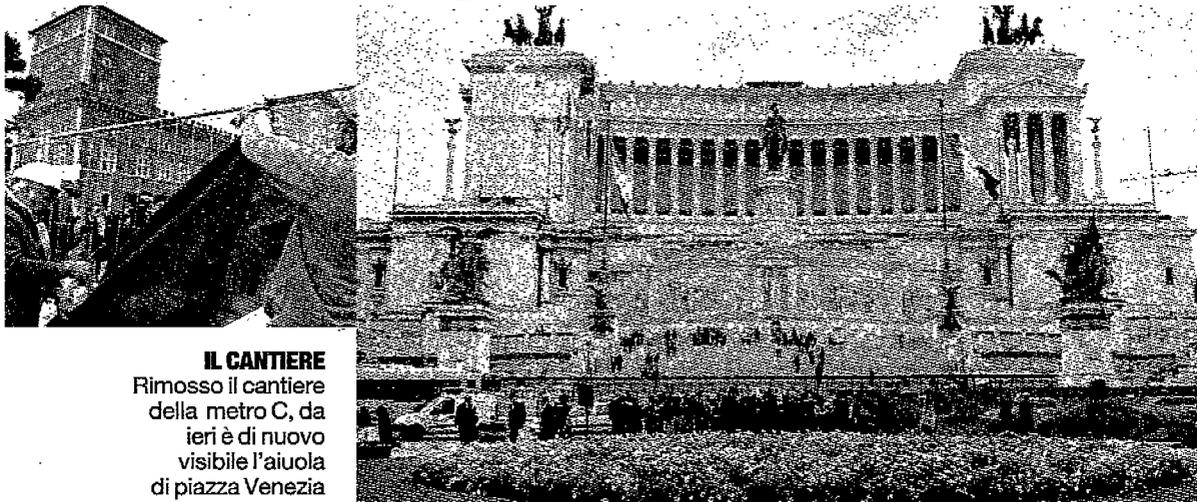


Il progetto

Piazza Venezia, sì alla stazione metrò C e intanto torna la grande aiuola centrale

# Piazza Venezia, tre accessi per il metrò C e da ieri torna la grande aiuola centrale



IL CANTIERE

Rimosso il cantiere della metro C, da ieri è di nuovo visibile l'aiuola di piazza Venezia

CECILIA GENTILE

**L**A STAZIONE della linea C di piazza Venezia si farà. E avrà tre accessi: Altare della Patria, Madonna di Loreto, Santi Apostoli. Sono le conclusioni condivise di Comune e sovrintendenze al termine degli scavi archeologici.

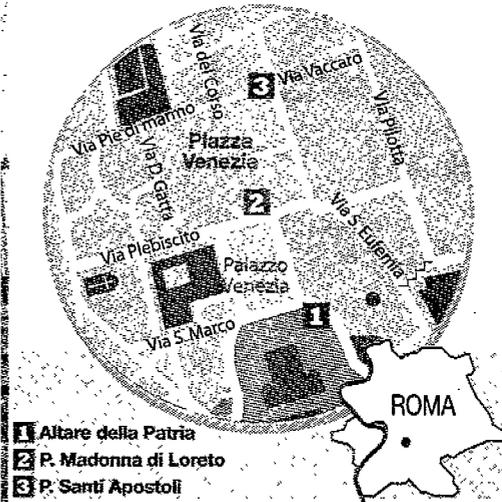


**R**IMOSSO il cantiere della linea C aperto nel 2007 per gli scavi archeologici, da ieri la grande aiuola di piazza Venezia è tornata visibile a romani e turisti: margherite gialle e un prato ben pettinato al posto di mappe e recinzioni. L'aiuola rimarrà fino alla seconda metà del 2010, quando partiranno i lavori veri e propri per la costruzione della stazione.

«Il risultato fondamentale degli scavi - dice Federico Bortoli, amministratore delegato dimissionario di Roma Metropolitana, presente con il presidente Chicco Testa, anche lui dimissionario - è che la stazione di piazza Venezia, rimasta in forse per un anno e mezzo, si farà. Oggi ne abbiamo la certezza. Il problema non era la stazione in sé, che verrà realizzata a trenta metri di profondità, dunque sotto lo strato archeologico, ma le cosiddette "discenderie",

cioè gli accessi». Adesso i tre accessi sono stati definiti e concordati anche con le sovrintendenze. Il primo sarà a destra dell'Altare della Patria, dando le spalle al monumento, il secondo a piazza Madonna di Loreto, oggetto del contestatissimo abbattimento dei pini secolari, il terzo a piazza Santi Apostoli, davanti al Museo delle Cere.

«Sono fiero di questa piccola inaugurazione - dichiara il sindaco Gianni Alemanno - perché è un segnale visibile dell'avanzamento dei lavori. Qui stiamo realizzando la più grande opera pubblica in cantiere in Italia». Sempre il sindaco: «La stazione di piazza Venezia sarà una stazione gioiello, una stazione archeologica in cui i reperti rinvenuti durante gli scavi saranno visibili e valorizzati, ed avrà un valore strategico perché qui avverrà la connessione tra le linee C e D». «I lavori per la linea C -



informa l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi - procedono spediti. Forse riusciremo anche a guadagnare tempo sulla tabella di marcia». «Nell'ultimo mese - conferma Bortoli - le talpe hanno scavato in media 24 metri al giorno, il doppio rispetto ai 12 preventivati».

I reperti affiorati durante gli scavi saranno rimossi e ricollocati all'interno della stazione-museo. L'attività di sondaggio compiuta negli ultimi due anni



nell'area di piazza Venezia ha portato alla luce ritrovamenti giudicati di grande importanza dalle sovrintendenze. Per esempio, i vari strati della via Flaminia, dall'epoca romana alla bizantina, dal Medioevo al Rinascimento e all'Ottocento, una vetreria del XV secolo, una domus di età imperiale. Da piazza Madonna di Loreto è emersa invece una scalinata romana di epoca adrianea. Secondo il sovrintendente archeologico Angelo Bottini, si tratta di una scoperta strepitosa perché neanche segnalata nella Forma Urbis, la carta di Roma antica che ci è stata tramandata.

**Il primo a destra  
del Vittoriano, il  
secondo a piazza  
Madonna di Loreto  
il terzo a SS Apostoli**

